

## Accordo tra Regione e Sindacati Riduzione del taglio sui trasporti *Garantita anche la salvaguardia dei lavoratori a rischio*



PESCARA - La Regione ha aderito alla richiesta di Cisl, Uil, Cisl di ridurre di 5/6 milioni di euro il taglio del fondo dei trasporti precedentemente effettuato, pari al 50/60%. Lo rende noto la stessa Regione. "La somma recuperata - si legge in una nota - si aggira tra i cinque e sei milioni di euro e sarà oggetto di una variazione di bilancio che arriverà nei prossimi giorni in consiglio regionale". "La Regione ha garantito il taglio, già previsto nel piano industriale, dei cosiddetti costi della politica e dell'appalto dirigente. Garantisce la salvaguardia dei livelli occupazionali, nessuno dei 1.600 lavoratori rischia il posto di lavoro. Si anche al contratto unico

aziendale, all'obiettivo della produttività, alla riorganizzazione dei servizi garantendo le zone interne". "Sono molto contento - commenta il sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale Camillo D'Alessandro, presente all'incontro con i sindacati insieme con l'Assessore regionale al bilancio Silvio Paolucci - la riunione di oggi segna la differenza tra la protesta e la proposta, unica via capace di entrare nel merito e portare a casa risultati. E non finisce qui: ora partirà il confronto sul contratto di secondo livello, ma tutti hanno preso coscienza dei rischi che ci sono dietro l'angolo, a partire dai futuri tagli paventati a livello nazionale". Un incontro "positivo e

concludente", per sindacati e Regione, quello che si è svolto sul trasporto pubblico locale e sull'azienda unica Tua. Accordo raggiunto anche per quanto riguarda l'obiettivo della produttività, la riorganizzazione dei servizi garantendo le zone interne e il contratto unico aziendale. Sull'ultimo punto è stato definito un cronoprogramma che prevede incontri con i sindacati di categoria il 3, 4 e 5 giugno ed uno con i sindacati confederali il 6 giugno. Resta da capire cosa verrà fuori dall'incontro tra Regione, Cgil e Ugl: le due sigle, su posizioni differenti rispetto agli altri tre sindacati, hanno proclamato quattro ore di sciopero per venerdì.